



2018

PROTOCOLLO
D'INTESA

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

La Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali (di seguito FIDIR), con sede in Via Flaminia Nuova 830 - Roma, rappresentata dal Presidente pro tempore Marco Borzacchini, domiciliato per la carica presso la sede della FIDIR

e

la Federazione Italiana Sport Equestri (di seguito FISE), con sede in Viale Tiziano 74 – Roma, rappresentata dal Presidente pro tempore Marco Di Paola domiciliato per la carica presso la sede della FISE.

PREMESSO CHE

- la FIDIR, riconosciuta in data 22 febbraio 2009 dal Comitato Italiano Paralimpico quale “federazione sportiva paralimpica”, ha tra i suoi compiti istituzionali quello di promuovere e disciplinare la pratica sportiva rivolta alle persone con disabilità intellettiva e relazionale e le attività ad essa connesse, agendo in tale veste quale rappresentante della specifica disabilità, in analogia con quanto previsto dall’International Paralympic Committee per gli IOSDs (International Organizations of Sports for the Disabled);
- la Giunta Nazionale del Comitato Italiano Paralimpico nella riunione del 23 marzo 2017 ha riconosciuto alla FIDIR la competenza esclusiva per la promozione, organizzazione, disciplina e diffusione della pratica sportiva per atleti con disabilità intellettivo relazionale ad esclusione della attività rientranti nei programmi dei Giochi Paralimpici che prevedono la partecipazione di atleti con disabilità intellettivo relazionale;
- l’INAS (International Federation for Intellectual Impairment Sport) alla quale la FIDIR aderisce in via esclusiva prevede nei propri programmi sportivi la disciplina dell’ equitazione;
- la FISE, parimenti riconosciuta in data 22 febbraio 2009 dal Comitato Italiano



Paralimpico quale "federazione sportiva paralimpica", ha tra i suoi compiti istituzionali quello di promuovere, organizzare, diffondere, coordinare e disciplinare lo sport e le attività equestri in Italia favorendo tutte le manifestazioni che tendono alla divulgazione della pratica e della cultura equestre ed è l'organismo di rappresentanza nazionale del "para-equestrian" nei confronti della FEI (Federation Equestre Internationale) e come tale applica le disposizioni dell'ordinamento paralimpico internazionale che non prevedono l'accesso alle competizioni degli atleti con disabilità intellettivo relazionale;

tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

Articolo 1 – Norme generali

1.1

Le premesse sono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa con il quale la FISDIR e la FISE, in ragione dei loro scopi istituzionali e nel riconoscimento delle specifiche reciprocità, finalità e prerogative, intendono avviare rapporti di collaborazione al fine di promuovere e diffondere la pratica dell'equitazione tra le persone con disabilità intellettiva relazionale.

1.2

Il presente Protocollo d'Intesa ha per oggetto:

- a) la promozione della disciplina;
- b) gli eventi di equitazione;
- c) affiliazione e tesseramento delle società sportive;
- d) la formazione dei quadri tecnici.

Articolo 2 – La promozione della disciplina

2.1

La FISDIR e la FISE concordano sulla necessità di contribuire insieme allo sviluppo della cultura equestre tra le persone con disabilità intellettivo relazionale. A tal fine si impegnano a diffondere le proprie rispettive attività con ogni utile mezzo e a correlarsi sulle aree di ricerca applicata alla pratica equestre al fine di sviluppare insieme ogni utile sperimentazione a favore dei medesimi.

2.2

La FISE al fine di promuovere la pratica equestre nelle sue varie forme tra le persone con disabilità intellettivo relazionale potrà comunque liberamente sperimentare attività che non rientrano nei programmi sportivi della FISDIR.

Articolo 3 – Gli eventi di equitazione

3.1

La FISE si impegna a favorire l'organizzazione di concorsi, gestiti da propri comitati organizzatori, nei quali vengono inserite gare ufficiali della FISDIR debitamente

approvate dalla stessa. In questo caso si darà luogo a due concorsi "abbinati" FISE e FISDIR, secondo le rispettive norme regolamentari, fermo restando l'utilizzo della stessa giuria FISE e degli stessi servizi organizzativi. In caso di eventi "comuni" è fatto obbligo agli organizzatori evidenziare su tutto il materiale promo pubblicitario il logo di entrambe le Federazioni. La partecipazione di atleti con disabilità intellettivo-relazionale a concorsi FISE sarà consentita esclusivamente nell'ambito della regolamentazione e del tesseramento della FISE stessa, non avendone per quanto ovvio competenza la FISDIR.

3.2

Per garantire l'ufficialità dell'attività equestre svolta dalla FISDIR si concorda che gli unici "ufficiali di gara" riconosciuti all'uopo siano giudici FISE di dressage e/o di completo.

3.3

Gli "ufficiali di gara" della FISE dovranno prestare la propria attività solo in gare ufficialmente riconosciute dagli organi centrali o periferici della FISDIR. Ad essi dovrà essere riservato, a cura degli organizzatori dell'evento, lo stesso trattamento (rimborso spese e diaria) previsto nei concorsi FISE.

3.4

Il numero dei giudici dovrà essere conforme alla normativa contenuta nel regolamento per le manifestazioni di equitazione FISDIR. Ad essi si aggiungerà un ufficiale di gara FISDIR con la qualifica di "ispettore".

3.5

I Comitati Regionali della FISE si impegnano a fornire, su richiesta dei rappresentanti regionali della FISDIR, l'elenco dei giudici competenti per specialità residenti nella regione.

3.6

La FISDIR fornirà adeguato supporto ai giudici FISE relativamente alla conoscenza dei propri regolamenti di gara.

3.7

L'attività della FISDIR esige che i campi di gara e le attrezzature tecniche siano conformi a quanto stabilito dai propri standard regolamentari. In relazione a ciò la FISE si impegna, ove possibile, ad intercedere presso i propri affiliati/associati allo scopo di garantire e mettere a disposizione dei comitati organizzatori di gare ufficiali FISDIR le strutture e le attrezzature necessarie.

Art. 4 – affiliazione e tesseramento delle società sportive

4.1

L'affiliazione ed il tesseramento alla FISDIR e alla FISE, ai fini della partecipazione degli atleti ai programmi sportivi delle due federazioni, rimangono separati e distinti. Di conseguenza è prevista la doppia affiliazione delle società ed il doppio tesseramento dell'atleta per partecipare alle gare della FISDIR e della FISE.

4.2



La FISDIR, al fine di favorire l'affiliazione delle società sportive FISE, applicherà alle stesse uno sconto del 50% della tassa annuale pro tempore prevista per le stagioni sportive 2018, 2019 e 2020. Il tesseramento degli atleti con disabilità intellettivo relazionale e delle figure societarie (dirigenti, tecnici, accompagnatori, ecc.) alla FISDIR rimane regolato dalle norme tempo per tempo vigenti.

4.3

Al fine di supportare gli atleti con disabilità intellettivo relazionale che svolgono attività agonistica in FISDIR ed in particolare quelli di alto livello internazionale, la FISDIR e la FISE concordano che gli stessi possano partecipare alle gare indette dalla FISE nelle quali sia specificatamente prevista la loro partecipazione.

4.4

Per la partecipazione alle manifestazioni indette dalla FISE gli atleti con disabilità intellettivo relazionale dovranno essere in possesso della tessera FISDIR (ottemperando così in toto alle norme sulla tutela sanitaria degli atleti agonisti dettate dalla FISDIR, anche a fini assicurativi) e della tessera FISE.

4.5

Resta inteso che le competizioni di equitazione indette dalla FISE nelle quali sia prevista la partecipazione di atleti con disabilità intellettivo relazionale si svolgeranno secondo i regolamenti tecnici della FISE.

Art. 5 – La formazione dei quadri tecnici

5.1

La formazione dei quadri tecnici è di competenza esclusiva della FISE, la quale si impegna ad integrare i propri percorsi formativi con contenuti specifici sulla disabilità intellettiva relazionale.

5.2

A tal fine, la FISDIR fornirà alla FISE ogni utile supporto mediante l'utilizzo di esperti della FISDIR nell'ambito dei corsi formativi della FISE e/o l'utilizzo della piattaforma formativa della FISDIR.

5.3

Ai tecnici di 1^a livello FISE (requisito minimo) che avranno superato con profitto il percorso formativo concordato e avranno svolto almeno 20 ore di tirocinio in una società affiliata alla FISDIR sarà riconosciuto il brevetto di "istruttore" di equitazione della FISDIR.

5.4

La FISE favorirà l'ingresso dei quadri tecnici di equitazione della FISDIR nei propri ranghi attraverso la progettazione di appositi corsi di equitazione, qualora sussistano i requisiti tecnici basilari.



Art. 6 – Durata del Protocollo di Intesa

Il presente protocollo d'intesa ha validità dalla sua data di sottoscrizione al 31.12.2018 e si intende tacitamente rinnovato di anno in anno, fino alla fine del quadriennio olimpico/paralimpico 2017/2020, salvo disdetta di una delle parti da comunicare a mezzo raccomandata a.r. almeno 30 (trenta) giorni prima della data scadenza.

Firmato in FISDIR:

Roma _____

Firmato in FISE:

Roma 30.07.2018

Per approvazione del testo composto da nr. 4 pagine più la presente.

IL PRESIDENTE FISDIR
Marco Bonzacchini



IL PRESIDENTE FISE
Marco Di Paola

